pronti basati su ricette regionali. La filiale di Romano Canavese, ricerca tre venditori che verranno assunti con contratto determinato per un primo periodo di quattordici mesi. La disponibilità dell'addetto deve essere full-time: «La ricerca di nuovi venditori - spiegano dalla filiale canavesana - rientra in un programma di espansione commerciale. Gli addetti si occuperanno della vendita dei prodotti al domicilio dei clienti. La Bofrost garantisce un portafoglio clienti, formazione, incentivi e mezzo aziendale. Si richiede la residenza a

commerciale canavesana. Si tratta del mobilificio Giordano arreda che si occupa della vendita di soluzioni di arredamento nel grande centro di Feletto. Le figure ricercate da Giordano arreda devono essere in possesso di un diploma. avere ottima predisposizione al contatto con il pubblico ed essere automuniti. Il lavoro si svolgerà infatti nei centri commerciali in cui il mobilificio di Feletto ha degli stand oppure in occasione di fiere ed eventi commerciali. I curriculum vanno inviati direttamente presso la sede di Feletpromoter e giovani venditori per stand in vista della campagna 2015 di reclutamento sostenitori regolari su incarico di alcune organizzazioni non profit. Il lavoro proposto prevede un impegno di almeno tre settimane consecutive presso stand autorizzati dalle amministrazioni comunali. Si tratta di un'attività di "face to face fundraising" che richiede la professionalità tipica di un abile venditore. Il lavoro è retribuito a premi. Per partecipare ad un colloquio si deve complire il forom pubblicato sul sito di Dialogo diretto.

Lvdia Massia

IVREA

Sempre ottime possibilità nel settore delle comunicazioni per chi è a caccia di lavoro, dove le aziende cercano addetti al call center. In particolare la filiale di Ivrea di Manpower (via delle Miniere 8-10, telefono 0125.627720) cerca per un suo importante cliente, un'azienda che opera nel settore delle telecomunicazioni, dieci addetti al call center inbound

Il lavoro consiste nel front end e back office settore telefo-

dente con l'anno solare, per le

spese sostenute nel 2014 in rela-

nia. Viene richiesta disponibilità al lavoro part time su turni con fascia oraria che va dalle ore 8 alle ore 22.30 per tutti i giorni della settimana, dal lunedì alla domenica, compresi i giorni festivi.

Il candidato ideale, secondo quanto indica l'azienda interessata, deve essere in possesso di un diploma quinquennale. Sono poi richieste conoscenze di tecniche informatiche di alto livello, oltre a un'ottima propensione ai contatti telefonici. Il luogo di lavoro è a Facoltà Umanistiche. Necessaria conoscenza fluente dell'inglese.

CANAVESE

Addetto a molatura o smerigliatura

La filiale Man Power di Ivrea cerca per azienda sua cliente operante in Canavese nel settore lavorazione lamiera un addetto alla molatura o smerigliatura di carpenteria meccanica II lavoro, Fondamentale esperienza in lavorazioni di carpenteria medio pesante.

Risparmio energia, più facile detrarre

Per ottenere il 65% di bonus fiscale ora non occorre la segnalazione annuale

È sanzionabile l'omessa comunicazione per la detrazione del 65% da risparmio energetico?

«Con l'approvazione del Decreto legislativo sulle semplificazioni fiscali, non è più previsto l'obbligo di comunicare all' Agenzia delle entrate le spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici e ammesse alla detrazione Irpef del 65%, relativamente a lavori che proseguono per più periodi di imposta. Secondo il principio del favor rei, non sono sanzionabili le omesse comunicazioni relative agli anni precedenti. Questo quanto affermato dall' Agenzia delle entrate con la circolare n. 31 del 30.12.2014. Il provvedimento di attuazione del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 6 maggio 2009, nell' approvare il modello di comunicazione, ne prevedeva la presentazione esclusivamente per interventi di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo d'imposta, al fine



Più facile adesso la detrazione del 65% da risparmio energetico

Professionisti.it

in collaborazione con www.professionisti.it numero verde 800901335 e-mail: info@professionisti.it

di ridurre il numero dei soggetti obbligati all'adempimento. La comunicazione doveva essere inoltrata in via telematica entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese ovvero, per i soggetti con il periodo di imposta non coincidente con l'anno solare, entro 90 giorni dalla fine del periodo di imposta in cui le spese erano state sostenute.

La soppressione dell'obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate riguarda: i soggetti con periodo d'imposta coinci-

zione a lavori che proseguiranno nel 2015; i soggetti con il periodo di imposta non coincidente con l'anno solare, per le spese sostenute nel periodo di imposta rispetto al quale il termine di 90 giorni scada a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto. In applicazione del principio del favor rei devono ritenersi non applicabili le sanzioni indicate nella Circolare n. 21/E del 2010 (sanzione in misura fissa, da euro 258 a euro 2.065, nelle ipotesi di omesso o irregolare invio di ogni comunicazione prescritta dalle norme tributarie) anche in relazione a fattispecie di omesso o irregolare invio della comunicazione commesse prima dell'entrata in vigore del decreto per le quali, alla medesima data, non sia intervenuto provvedimento di irrogazione definitivo».

Fabio Ferrara (dottore commercialista)

FISCO/1

Iva, ultimo anno per l'obbligo di comunicazione

È l'ultimo anno per la comunicazione per l'Iva?

«Si, è l'ultimo anno (salvo sorprese) in cui si dovrà adempiere all'obbligo di presentazione della Comunicazione annuale dati Iva. A seguito infatti delle modifiche normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2015, dal 2016 (periodo d'imposta 2015) la Dichiarazione Iva dovrà essere obbligatoriamente presentata entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferisce e contestualmente viene eliminato l'obbligo di presentazione della Comunicazione annuale dati Iva. La Comunicazione dati Iva va presentata entro il 02 marzo 2015 (il 28 febbraio cade di sabato) esclusivamente in via telematica, utilizzando: il modello approvato dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17 gennaio 2011, Protocollo n. 4275/11.

Fabio Ferrara

FISCO/2

Cartelle esattoriali anche per posta Basta la notifica

È valida la notifica della cartella esattoriale con posta raccomandata con ricevuta di ritorno?

«La Cassazione con la sentenza 6395/2014 afferma nuovamente che la notificazione della cartella può essere eseguita "anche mediante invio" diretto dell'atto tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La notifica si perfeziona con la ricezione da parte del destinatario alla data risultante dall'avviso di ricevimento. La cartolina a/r certifica l'avvenuto ricevimento e ha valore di "fede privilegiata". I giudici di legittimità del caso specifico hanno riconosciuto piena validità alla notifica della cartella effettuata a mezzo posta con consegna all'ufficiale postale a cura dell'agente della riscossione (il concessionario già esattore) e non dell' ufficiale della riscossione».

> Giuseppe Colucci (avvocato)







